

2009

LA DINAMICA DEI PREZZI NEI PUBBLICI ESERCIZI

Il 2009 si chiude con un incremento medio annuo dei prezzi nei pubblici esercizi pari al 2,4% a fronte di un'inflazione generale dello 0,8%. Un dato in linea con l' Europa come meglio si vedrà appresso.

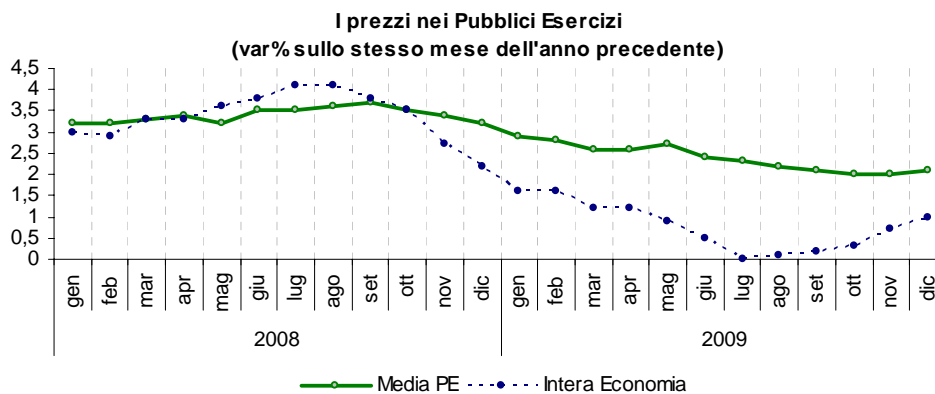
Indici nazionali dei prezzi al consumo per l'intera collettività

(variazioni % e contributi alle variazioni dell'indice del comparto)

Gruppi	dic. 09 nov. 09	dic. 09 dic. 08	Tendenziale del mese precedente	Congiunturale dell'anno precedente	Contributo alla variazione su dic. 08	Variazione media annua
Bar	0,2	2,0	2,0	0,2	0,882	2,5
Ristoranti	0,2	2,1	2,0	0,1	1,564	2,4
Mense	0,2	1,8	1,8	0,1	0,242	1,8
Totale PE	0,2	2,1	2,0	0,1	0,141	2,4

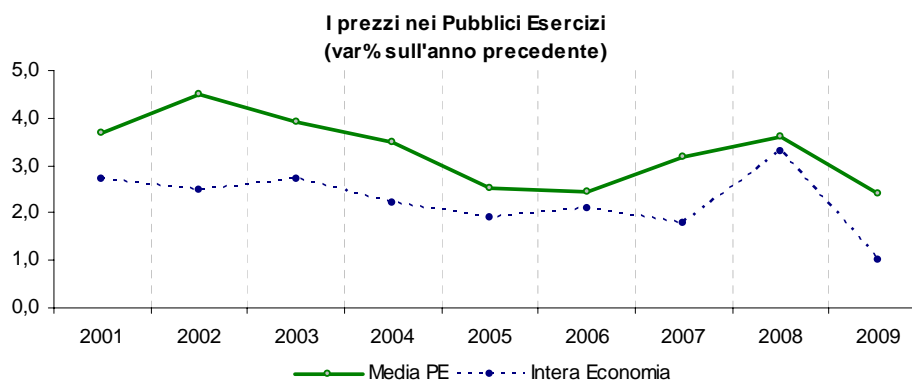
Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

A dicembre il trend ha mostrato una leggera risalita in linea con la dinamica generale.



Fonte:elab. C.S. Fipe su dati Istat

Sulla dinamica dei prezzi ha senz'altro pesato la debolezza della domanda. Ne è conferma la forte decelerazione degli incrementi che, come abbiamo visto, sono tra i più bassi del decennio.



Fonte:elab. C.S. Fipe su dati Istat

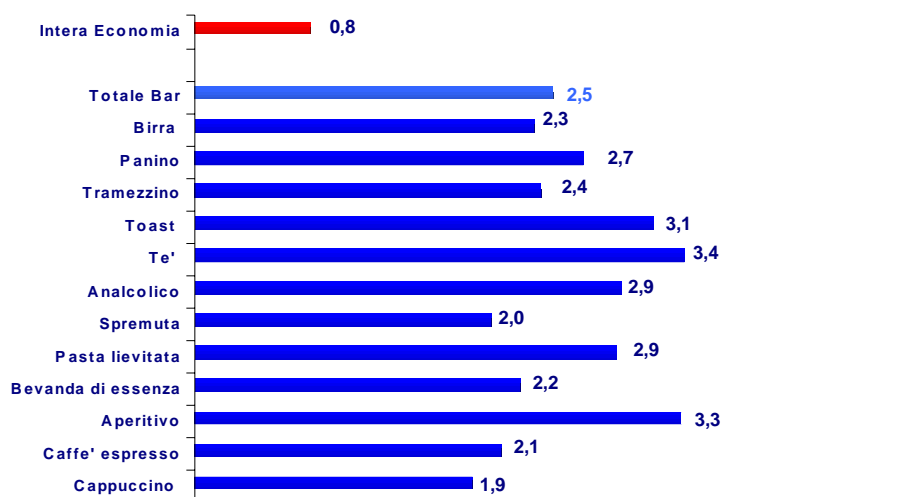
Il canale bar



I prezzi al bar sono aumentati in media d'anno del 2,5%.

Prosegue la moderazione del prezzo della tazzina di caffè (2,1%) e del cappuccino (1,9%) che, in tal modo, contribuiscono a tenere gli aumenti del canale entro livelli accettabili per effetto del loro peso nella struttura dei consumi.

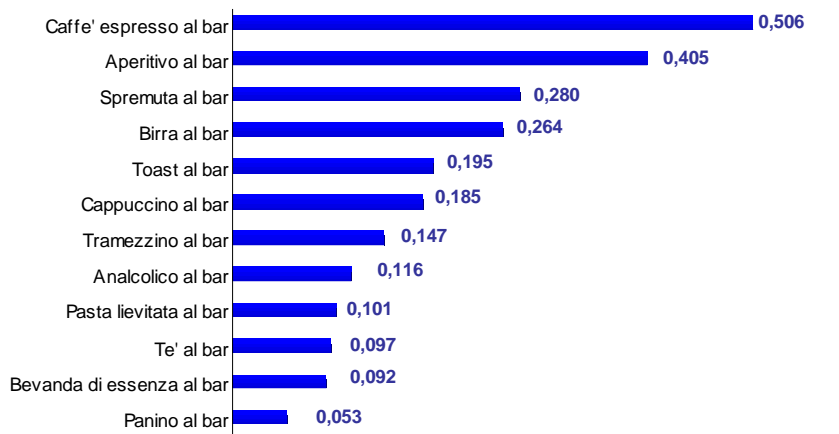
**Variatione tendenziale dei prezzi
(anno 2009/anno2008)**



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Il contributo assoluto della variazione dei prezzi al bar su quella del settore è stato di 0,882, pari al 37,1%. Meritano una segnalazione i contributi di aperitivi alcolici, spremuta e birra a testimonianza di una dinamica dei prezzi vivace per questi prodotti nel corso del 2009.

Graduatoria delle voci di prodotto secondo il contributo alla variazione tendenziale dell'indice del canale bar anno 2009



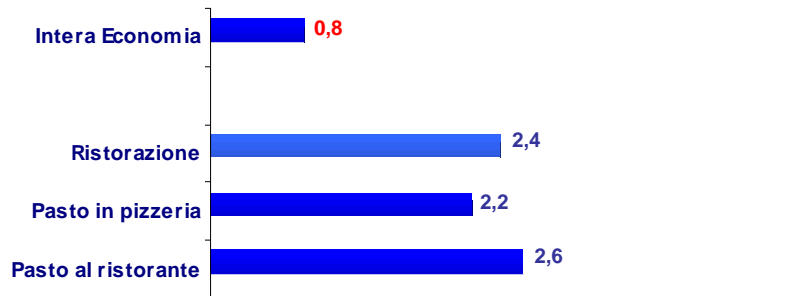
Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Il canale ristorazione



I prezzi della ristorazione sono saliti, in media d'anno, del 2,4%. La variazione dei prezzi delle pizzerie risulta più contenuta di quella dei ristoranti (2,2% vs. 2,6%).

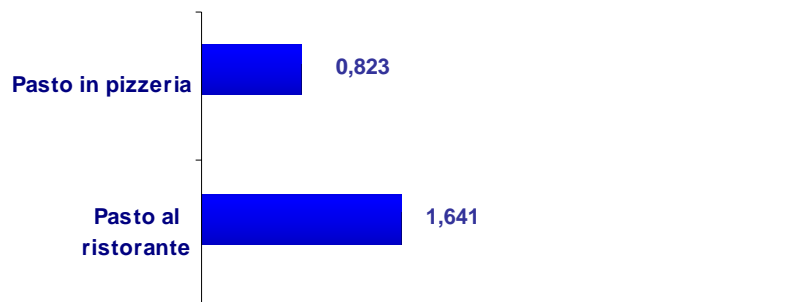
**Variazione tendenziale dei prezzi
(anno 2009/anno2008)**



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Il contributo assoluto della ristorazione all'inflazione del settore dei pubblici esercizi è stato di 1,564, pari al 65,8% del totale.

**Graduatoria delle voci di prodotto secondo il contributo
alla variazione tendenziale dell'indice del canale
ristorazion anno 2009**



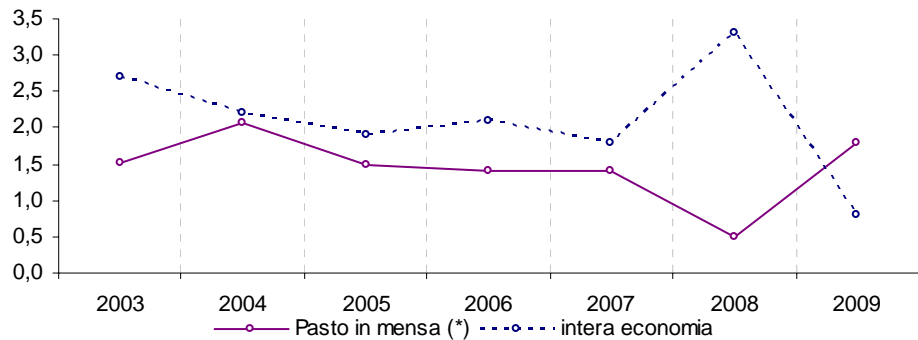
Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

Il canale mensa



Il pasto in mensa, per la quota di spesa a carico delle famiglie, ha registrato un incremento, rispetto all'anno precedente, dell'1,8% portandosi, diversamente dal passato, al di sopra del tasso di inflazione.

**Dinamica dei prezzi del pasto in mensa
(var% sull'anno precedente)**



(*) quota a carico delle famiglie

Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

La dinamica dei prezzi in Europa

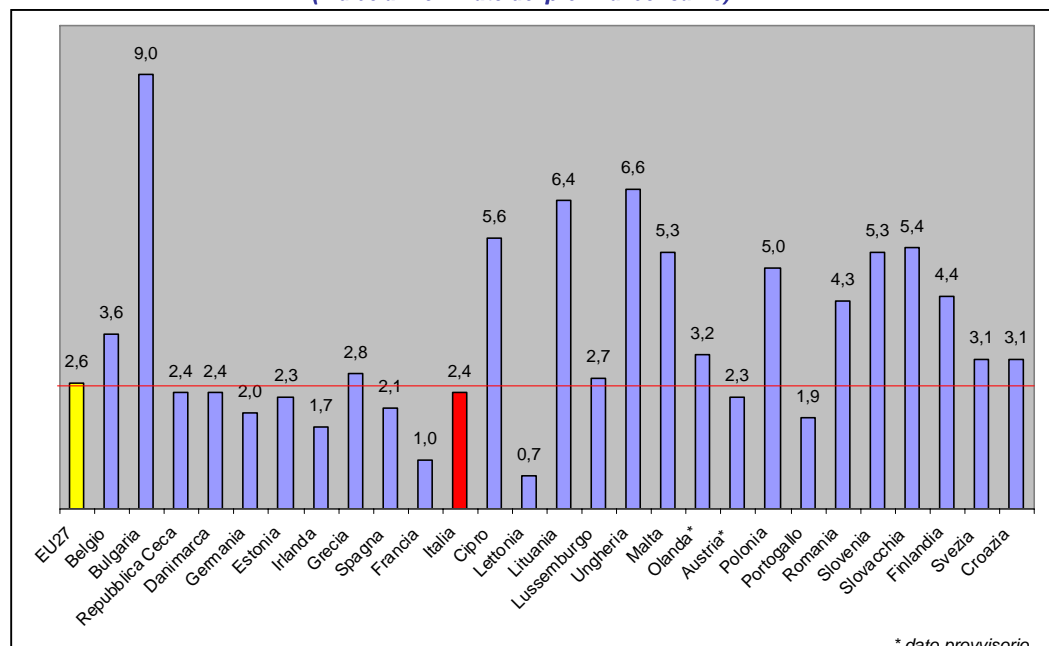
La dinamica dei prezzi dei pubblici esercizi in Italia è anomala rispetto all'andamento generale dei prezzi? Un confronto con l'Europa, effettuato per mezzo dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo, ci porta ad escluderlo.

Bar e ristoranti



Nel 2009 i prezzi di ristoranti e bar sono aumentati, nella media dei 27 Paesi dell'Unione Europea, del 2,6%, più che nel nostro Paese. Il modesto aumento registrato in Francia è da mettere in relazione, con tutta evidenza, all'intervento del Governo francese sull'iva della ristorazione e sul patto governo-categoria che, proprio nel contenimento dei prezzi, aveva fissato uno dei capisaldi dell'accordo. La dinamica dei prezzi risulta assai sostenuta nei Paesi di recente ingresso nell'Unione e nei Paesi del nord Europa.

**Ristoranti e bar: variazione dei prezzi nel 2009
(indice armonizzato dei prezzi al consumo)**



* dato provvisorio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Eurostat

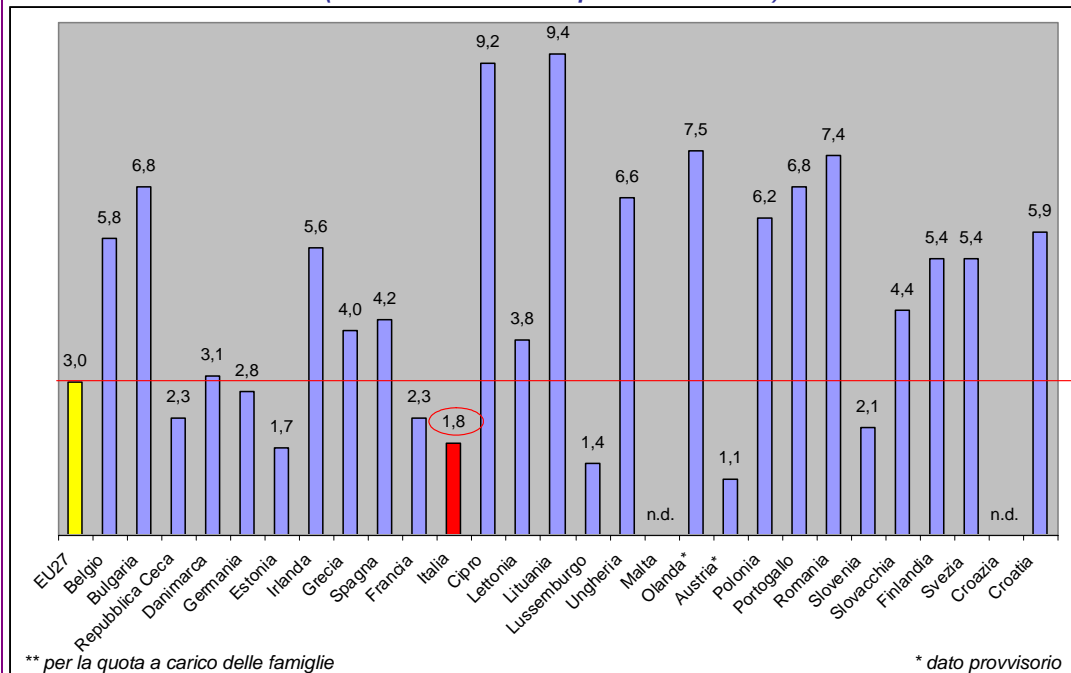
Il canale mensa



Nel servizio mensa l'Italia continua ad essere tra i Paesi più virtuosi d'Europa. A fronte di un incremento medio, per la quota a carico delle famiglie, del 3% l'Italia si attesta su +1,8%. Solo in tre dei 27 Paesi che compongono l'Unione il servizio ha subito aumenti inferiori a quello registrato in Italia.

Trascurando i Paesi di più recente ingresso nell'Unione, vanno segnalate le variazioni del Belgio (+5,8%), dell'Irlanda (+5,6%), della Spagna (+4,2%) e dell'Olanda (+7,5%). Anche in Germania e Francia la mensa è aumentata, nel corso del 2009, più che in Italia.

Mense: variazione dei prezzi** nel 2009 (indice armonizzato dei prezzi al consumo)



Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Eurostat

ALLEGATO

PREZZI NELLE PROVINCE ITALIANE
(medie annue – in euro)

PROVINCIA	tazzina di caffè	cappuccino	panino	pasto in pizzeria
Alessandria	0,94	1,18	2,25	8,29
Ancona	0,88	1,26	2,95	9,20
Aosta	0,96	1,23	3,82	9,28
Arezzo	0,89	1,09	1,52	8,09
Ascoli Piceno	0,77	1,04	2,21	7,25
Asti	0,88	1,10	2,17	7,05
Bari	0,71	1,04	2,47	7,85
Belluno	0,89	1,30	2,76	7,20
Bergamo	0,83	1,25	3,08	8,11
Biella	0,87	1,15	2,67	8,67
Bologna	1,00	1,30	2,54	8,64
Bolzano	1,00	1,45	2,16	8,55
Brescia	0,89	1,18	2,99	7,98
Cagliari	0,77	0,97	2,36	7,16
Campobasso	0,74	0,96	2,10	7,38
Caserta	0,72	1,11		5,48
Como	0,83	1,19	2,44	8,28
Cremona	1,00	1,38	2,83	8,28
Ferrara	1,00	1,30	1,68	8,13
Firenze	0,88	1,10	1,87	9,16
Forlì	0,97	1,27	1,63	8,87
Genova	0,85	1,08	2,73	8,00
Gorizia	0,87	1,23	2,26	7,28
Grosseto	0,81	1,13	1,92	8,61
La Spezia	0,89	1,14	1,64	10,68
L'Aquila	0,74	1,00		7,30
Lecco	0,89	1,28	3,32	8,43
Lodi	0,97	1,36	3,30	8,68
Milano	0,84	1,22	3,26	9,92
Modena	0,98	1,29	2,15	8,68
Napoli	0,78	1,16	2,17	6,22
Novara	0,87	1,15	3,12	8,11
Padova	0,88	1,19	2,86	9,17
Palermo	0,79	1,37	2,74	7,26
Parma	0,97	1,36	2,59	9,20
Pavia	0,94	1,27	3,16	10,76
Perugia	0,81	1,02	2,37	8,26
Piacenza	0,99	1,29	2,54	8,30
Pisa	0,87	1,13	1,88	7,99
Pistoia	0,84	1,07	1,59	8,13
Pordenone	0,90	1,33	3,31	7,84
Potenza	0,74	1,09	2,17	6,31
Ravenna	1,00	1,30	2,33	8,07
Reggio Calabria	0,65	1,06	2,28	7,05
Rimini	1,00	1,28	2,83	8,79
Roma	0,77	0,95	2,47	8,67

Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati osservatorio prezzi

segue

PROVINCIA	tazzina di caffè	cappuccino	panino	pasto in pizzeria
Rovigo	0,97	1,28	2,91	7,63
Siena	0,87	1,10	1,79	9,36
Terni	0,80	1,04	1,35	7,94
Torino	0,95	1,29	2,60	8,48
Trento	0,88	1,28	3,33	8,01
Treviso	0,87	1,20	2,84	8,24
Trieste	0,91	1,37	3,06	6,95
Udine	0,88	1,30	2,99	7,81
Varese	0,86	1,24	3,45	9,38
Venezia	0,88	1,20	3,34	9,23
Verbania - Cuneo - Ossola	0,91	1,24	3,17	8,16
Vercelli	0,87	1,18	2,95	7,08
Verona	0,90	1,33	1,92	8,32
Vicenza	0,89	1,21	1,86	8,03

Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati osservatorio prezzi